

*Arcidiocesi di Sorrento — Castellammare di Stabia*



*Ufficio Liturgia e Ministeri*



**RITO DELLA COMUNIONE  
FUORI DALLA MESSA**

## ***RITI INIZIALI***

Il ministro, entrando dall'inferno, rivolge a lui e a tutti i presenti un fraterno saluto. Lo può fare con queste parole o con altre simili:

Pace a questa casa e a quanti vi abitano.

La preghiera inizia col segno della croce

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo

Poi, deposto il Santissimo sulla mensa, lo adora insieme con i presenti. Lo può fare con una delle seguenti antifone o con altre formule, osservando però sempre un breve silenzio.

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli.

*Oppure:*

*Oppure:*

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

Il ministro invita l'inferno e i presenti a fare l'atto penitenziale con queste parole o con altre simili:

Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito

Si fa una breve pausa di silenzio.

Poi tutti insieme fanno la confessione secondo una delle formule ordinarie (Confesso, Signore Pietà, Pietà di noi Signore):

Il ministro conclude:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna. R. Amen.

## ***LETTURA DELLA PAROLA DI DIO***

A questo punto, secondo l'opportunità, uno dei presenti o lo stesso ministro può leggere un brano della sacra Scrittura, specialmente il Vangelo del giorno se si è nella Domenica.

## ***RITI DI COMUNIONE***

Il ministro introduce la preghiera del Signore con queste parole o con altre simili:

E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.

**E tutti insieme dicono:**

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Il ministro fa l'ostensione del santissimo Sacramento dicendo:**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**L'infermo dice:**

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

**Il ministro si accosta all'infermo e gli presenta il Sacramento, dicendo:**

Il corpo di Cristo

**L'infermo risponde:**

Amen.

**E riceve la comunione.**

Secondo l'opportunità, si può fare una pausa di sacro silenzio in cui l'infermo è invitato a ringraziare per il dono ricevuto

**Poi il ministro dice l'orazione conclusiva:**

Preghiamo.

Infondi in noi, o Dio, lo Spirito del tuo amore,  
perché nutriti con l'unico pane di vita  
formiamo un cuor solo e un'anima sola.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*Oppure:*

Dio onnipotente,  
che ci hai nutriti alla tua mensa,  
donaci di esprimere in un fedele servizio  
la forza rinnovatrice di questi santi misteri.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*Oppure:*

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre:  
la forza dello Spirito Santo,  
che ci hai comunicato in questo sacramento,  
rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

## ***RITI DI CONCLUSIONE***

**Quindi il ministro, invocando la benedizione di Dio e facendo su se stesso il segno della croce, dice:**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male,  
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.